per pagar li soldati; ma se'l vegnise qualche desordine in la terra, se io me dovesse butar zoso per l'Adexe ve lo farò intender, salvo justa impedimento. A vui mi ricomando. Ogni dì va via cavali de Marco Antonio Colona, e parte stratioti e fanti a la jornata. Date in Verona etc.

Di Este fo aviso. Dil zonzer li le artellarie et monitione vano a Lignago per campo, sicome li retori di Padoa scriveno; et li guastadori e zernide vien fate per li territorii etc.

A dì 4. La matina, fo grandissima pioza. Et è da saper, si fa il tutto per aver danari in prestedo da mandar in campo. È stà mandà per molti episcopi e prelati per aver danari in prestedo eri et ozi; et el cavalier di Rodi domino Zacharia di Garzoni, prestò ducati 500, et monsignor di San Zacharia prestò ducati 500 e altri episcopi certa quantità, ita che questa sera si manderà ducati 10 milia. Fo mandato da domino Pietro Grimani cavalier di Rodi, qual è amalato et . . . .

Di campo, di Castion, dil provedador Griti, di 2, hore 22. Di esser venuti alcuni capi di spagnoli dal signor governador per acordarsi voler venir a' nostri stipendii e ussir di Verona, sono 700 et più; ma voleno ferma per 8 mesi et tre scudi per uno per paga, adeo monsignor di Lutrech vol al tutto i se toja. E il Gran scudier tole i mie' danari per tuorli, perchè a questo muodo si averà Verona. Per tanto è stà tolti, et però subito subito se provedi di danari etc.

Item, il signor governador domino Thodaro Triulzi scrive da Peschiera, di 2, di questa cosa di spagnoli, et come à concluso lo acordo con loro etc.

Di sier Zuan Paulo Gradenigo provedador zeneral, da Porto, di eri. Di la confusion in Verona, et manda una relation abuta in litteris, qual è questa:

El conte di Chariati à mandà in Valpulesela per cara 150, et parecchi è venuti in la terra, mostrando voler andar fuora, e questo à fato per aver li bestiami in la terra per far carne. E a hore 22, el conte mandò a chiamar li pistori et li disse che i voleva lire 20 milia de pan ogni di fina a quattro dì, e questo fin vegnirà li danari; et poi mandò per li formagieri e diseli che' l voleva lire 5000 de formazi al zorno; et poi mandò per li bechari, dise che i voleva tanti boi al dì. Poi mandò per li provedadori di la terra, e li disse che fosse in ordine el vin, e che voleva se fesse le spese a li soldati 4 dì, perchè non ne era danari da darge. E poi li spagnoli si fe' consejo fra loro, digando voler andar; non so

come farano; sichè con tutto sono grande diferentie, però non li son danari di sorte niuna. Grande remor è in la terra; non so mò come l'anderà. A dì 2, a hore 16, l'è andà via 700 spagnoli, e tutavia ne va da 20 o 25 avanti; darove aviso meglio.

Et di campo fo aviso, da Castion, esser 247° zonto ivi el conte Mercurio Bua con la sua compagnia di stratioti, ch'è stà contento a tutti, et si prepara le artellarie etc.; e zonto siano li danari, farano di moversi nostri. E nota. Si ave aviso, li citadini è in Verona, marcheschi, si moverano quando il nostro campo sarà propinquo, et cussì il signor Marco Antonio Colona con li soi homeni d'arme, licet pochi vi sia, numero 40 restanti, sarà con nui; et Bernardin Calderaro, che ha 70 cavali lizieri, verà da' nostri, qual à auto salvoconduto et perdon; sichè le cosse di Verona sono in pessimi termini.

Di Brexa, di sier Andrea Trivixan el cavalier provedador, di primo, fo letere. Zercha quelle fabriche et occorentie de lì, et etiam:

Dil signor Janus di Campo Fregoso conductor nostro, da Brexa, di primo. Qual avisa di le fortification fanno, e atende a far gitar 10 o 12 pezi di artelaria di canonzini da 20. Item, è stà trovà quantità grande di balote. Scrive voria operarsi sotto Verona a l'acquisto di quella, andando il campo sotto, et voria far butar zoso il in Brexa el muro partisse la cittadella si chiama la Garzeta, dil qual si caverà grande utilità de molti miara di ducati, e si farà una bella cità. Item, vol far a la porta de San Zuane, e l'altro a la porta di le Pille uno . . .

Di Ruigo, di sier Donado da Leze podestà e capitanio, di 2. Come à auto aviso dil signor Mutio Colona è andato a la volta di Romagna, e la sua persona a Bologna. Item, il ducha di Ferara fa lavorar uno bastione sora Po a uno locho ditto Castel Lialto, dove è homeni 200 che lavora a la zornata.

Di sier Sebastian Moro provedador di l'armada, date in galia a Boche di Cataro, a di 24. Come erano zonte li do galie che mandò a compagnar la galia di pelegrini a Cao Malio, zoè la Garzona e la Contarina, et è insieme venute con la galia Trivixana et do altre di Candia, videlicet Meza et Foscarina. Item, avisa esser ussito di la Valona 6 fuste et uno brigantin e tolseno la volta di Durazo.

Di Udene, di sier Bartolamio da Mosto 248 provedador e vicelocotenente, di primo, et in conformità scrive il cavalier di la Volpe governador ivi. Di le zente havemo. Come, havendo tratato quelli di Udene far trieve con i nimici intervenendo uno missier Fiorio e missier Rizardo per